



Comune di Cassino
CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario Generale
Dr. Luca Alteri

Il Presidente del Consiglio Comunale
dr. Marino Fardelli

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 24

Sessione ordinaria – Seduta di prima convocazione.

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 19,00, nella Sala Consiliare G.Di Biasio, ritualmente convocato, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri.

Sono in carica il Sindaco avv. Giuseppe Golini Petrarcone e i Consiglieri:

- | | |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1. Carlino Francesco | 13. Ficaccio Alberto |
| 2. Salvucci Danilo | 14. Durante Vincenzo |
| 3. Picano Danilo | 15. Palombo Carmelo |
| 4. Tortolano Antonio | 16. Mignanelli Massimiliano |
| 5. Fiorentino Gennaro | 17. Picano Gabriele |
| 6. Venturi Emiliano | 18. Evangelista Francesco |
| 7. D'Onofrio Anna | 19. D'Ambrosio Alessandro |
| 8. Fonte Igor | 20. Di Mascio Giuseppe |
| 9. Iemma Rosario | 21. Volante Iris Gerarda |
| 10. Giannandrea Antonio | 22. Fardelli Marino |
| 11. Ranaldi Gaetano | 23. Iannone Maria |
| 12. Velardocchia Andrea | 24. Di Rollo Barbara |

Presiede : dott. Marino Fardelli - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa : dott. Luca Alteri – Segretario Generale

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti il Sindaco e n. 22 consiglieri .

Sono assenti i consiglieri: Durante e Iannone.

Partecipano gli assessori: Costa, Pietrolungo, Salera, Montanelli, Consales, Di Russo e Grossi.

Riconosciuta valida la seduta in ordine al numero legale dei presenti, il Presidente del Consiglio Comunale la dichiara aperta.

VENGONO DESIGNATI SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

- 1) RANALDI 2) VENTURI 3) EVANGELISTA

R.G. 24	Approvazione variazione aliquota addizionale comunale dell'IRPEF relativa all'anno 2012 e Regolamento di applicazione.
---------	--

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno 03 AGO. 2012. è stata affissa all'Albo Pretorio on – line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).

Cassino 03 AGO. 2012. Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Capo Servizio
Dott. Langiano Alfredo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on – line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica :

- Che la presente è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Cassino 03 AGO. 2012.

Il Segretario Generale
Dr. Luca Alteri

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori: 3. TRIB. P. EP. NUP. VALUT.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 172, comma 1 lett. e) del TUEL D. Lgs. n. 267/2000 espressamente dispone che al bilancio di previsione sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta;

PREMESSO che, con l'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448 (Finanziaria 2002), è stato disposto che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28/12/1998, n°360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

PREMESSO che, con l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007), è stato disposto che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

PREMESSO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, fissato al 31.12.2011 in base alla disposizione di cui all'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, risulta differito al 30.06.2012, in base alla disposizione di cui all'art. 29, comma 16-quater, del D.L. 29.12.2011, n. 216 (comma aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14);

VISTO l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

VISTO l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, il quale stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

VISTO l'art. 1, comma 3, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale testualmente recita *"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione"*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI

nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali";

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 11, del D.L. n. 138 del 13.08.2011 convertito dalla legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale Irpef, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/4 del 30/03/1999, è stata determinata, per l'anno 1999, l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura di 0,2 punti percentuali;

DATO ATTO, altresì, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n°23/5 del 24/02/2000 l'aliquota dell'addizionale IRPEF, per l'anno 2000, è stata variata in 0,4 punti percentuali;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 18/16 del 03/04/2001 l'aliquota dell'addizionale IRPEF, per l'anno 2000, è stata variata in 0,5 punti percentuali;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 31/03/2011 è stata confermata, per il 2011, l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura di 0,5 punti percentuali, già in vigore nell'anno 2010;

CONSIDERATO:

- che già il Bilancio di previsione 2011 è stato influenzato profondamente dai tagli ai trasferimenti erariali da erogare ai comuni, dettati dall'art. 14, comma 2 del D.L. n. 78/2010, definiti per il 2011 con decreto del Ministero dell'Interno 9 dicembre 2010;
- che lo stesso art. 14, comma 2 del D.L. n. 78/2010 ripropone, per il 2012, un ulteriore ingente taglio ai trasferimenti erariali per il nostro comune;

EVIDENZIATO l'impatto sfavorevole che i tagli ai trasferimenti erariali avranno sull'equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2012 e su quello degli anni successivi;

RILEVATA, in tal senso, l'assoluta volontà dell'Amministrazione di continuare a svolgere pienamente il proprio ruolo istituzionale e di garantire i servizi essenziali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 15/06/2012 recante "Proposta al Consiglio Comunale di approvazione variazione aliquota addizionale comunale all'Irpef relativa all'anno **2012** e regolamento di applicazione";

DATO ATTO che, dalla proposta di cui alla citata deliberazione e dallo schema di bilancio di previsione 2012, approvato dalla Giunta Comunale, risulta che per mantenere il livello delle spese consolidate e già finanziate nel 2011 e non ridurre i servizi già avviati, occorre necessariamente procedere alla variazione in aumento dell'addizionale comunale all'Irpef, fissandola nella misura finale di 0,8 punti percentuali, in modo di consentire la previsione in bilancio dell'importo di € 2.700.000,00, somma necessaria per il conseguimento degli equilibri del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 ed al fine di individuare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa specificati nella relazione previsionale e programmatica 2012/2014;

VISTO l'art. 1, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002 recante "Individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI

10095

settembre 1998, n. 360" il quale prevede che l'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà all'inserimento delle deliberazioni nel sito informatico entro sette giorni lavorativi successivi alla ricezione;

CONSIDERATO che a decorrere **dall'anno d'imposta 2012**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6/12/2011 n° 201 (*"entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione"*), secondo la procedura telematica indicata dallo stesso Ministero con nota n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Testo Unico sugli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il verbale della discussione della seduta in data odierna, integralmente riportato nella precedente deliberazione n.22;

Vista la dichiarazione di voto presentata dal cons. Durante Vincenzo (allegato "B");

CON n. 14 voti a favore, n.10 voti contrari (Durante, Palombo, Mignanelli, Picano Gabriele, Evangelista, D'Ambrosio, Di Mascio, Volante, Fardelli, Iannone), è assente Barbara Di Rollo;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare la variazione dell'aliquota per l'addizionale comunale all'Irpef determinandola per l'anno 2012 nella misura di **0,8 punti percentuali**;
3. di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, con decorrenza dal 01/01/2012, come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che, dallo schema di bilancio di previsione 2012 approvato dalla Giunta Comunale, risulta che il gettito di € 2.700.000,00 relativo all'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2012, determinato in base all'aliquota di cui al punto 2) consente di garantire il pareggio economico-finanziario del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6.12.2011 n. 201, e secondo la procedura telematica indicata dallo stesso Ministero con nota n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI



Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole (24 voti a favore), espressa per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI



COMUNE DI CASSINO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20/7/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI

Art. 1

Ambito e scopo del Regolamento

Il presente Regolamento, adottato a norma e per gli effetti del D. L.vo 28.9.1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D. Lgs. n. 23 del 14.3.2011, disciplina, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) nel Comune di Cassino.

Art. 2

Soggetto attivo

L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Cassino, ai sensi del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Soggetti passivi

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Cassino, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 4

Determinazione dell'aliquota d'imposta

A decorrere dal 2012, l'aliquota è determinata, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 23 del 14.3.2011 e dell'art. 1, comma 11, del decreto legge n. 138 del 13.8.2011, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148, **nella misura dello 0,8%.**

Per gli anni successivi, in assenza di deliberazione del Consiglio Comunale, si intende confermata l'aliquota vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. *MARINO FARDELLI*

Art. 5

Decorrenza

Il presente Regolamento, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006, entra in vigore il 1° gennaio 2012.

Nel caso in cui, entro la data di approvazione del bilancio di previsione, non vengano deliberate variazioni della misura dell'aliquota e del limite di esenzione, queste si intendono prorogate di anno in anno.

Art. 6

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 360 del 28.9.1998 e successive modificazioni ed integrazioni nonché le norme vigenti in materia di IRPEF.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Luca ALTERI)

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI

allegato "B" alla deliberazione di C.C.
n. 24 del 20/7/2012 -

Approvazione variazione aliquota addizionale comunale dell'IRPEF relativa all'anno 2012 e Regolamento di applicazione.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Dott. MARINO FARDELLI

Un quadro disastroso e in nettissimo peggioramento, quello tracciato dall'Istat alcuni giorni orsono nel suo Rapporto sulla povertà in Italia, relativo al 2011. Anche a Cassino dati recenti registrano un impoverimento marcato soprattutto tra le coppie con figli, gli operai, i pensionati, i lavoratori cassintegrati, in mobilità ed i precari tutti. Pesa sempre di più il fenomeno dei giovani che non riescono a trovare occupazione, rimanendo a carico di redditi sia lavoro che da pensione già spesso debolissimi ed assolutamente insufficienti per garantire un tenore di vita dignitoso.

E' in questo scenario che si articola la nostra proposta.

Il parere negativo che ricordiamo essere solo consultivo da parte degli organi competenti, espresso sul nostro emendamento non pregiudica in alcun caso la volontà politica della maggioranza nel perseguire gli obiettivi previsti nella medesima proposta, che prevedeva una soglia di esenzione con un'aliquota unica fissata a 11.300 €. Le risorse da noi indicate nella previsione di spesa per lo sgravio, sappiamo che sono state altamente sottostimate in quanto abbiamo riscontrato l'assoluta mancanza di collaborazione tecnica degli uffici preposti per il reperimento di dati economici oggettivi. Quindi queste motivazioni tecniche potevano essere corrette e superate solo politicamente se ci fosse stata disponibilità ad ascoltare le nostre giuste ragioni. Di conseguenza la sottostimata spesa prevista poteva essere corretta in una fase successiva attraverso l'utilizzo degli introiti derivanti dal recupero di evasione tributaria. L'altro parere negativo riguardava la differenziazione di sgravio per categorie. Già sapevamo che secondo le norme non è previsto lo sgravio differenziato per categorie in base al D.L. 138/2011 e quindi la disquisizione tecnica nell'accezione letterale "sia per pensionati che per lavoratori dipendenti" è per noi riferita ad un eccesso di precisazione. Riteniamo quindi le motivazioni politiche adottate semplicemente strumentali.

Il Partito della Rifondazione Comunista dichiara il proprio voto contrario all'aumento dell'aliquota sull'Addizionale IRPEF dallo 0,5 allo 0,8 per cento che seppur inquadrata in una logica di progressività riteniamo un grave errore politico il non aver previsto il massimo ampliamento possibile di esenzione per quelle fasce di popolazione con redditi medio-bassi.

Cassino, 20 luglio 2012

Il Consigliere comunale PRC/FDS

Vincenzo Durante

Vincenzo Durante